

Comunicato Stampa

Capolago, 20 aprile 2018

IL FIORE DI PIETRA IN VETTA AL MONTE GENEROSO, UN ANNO DOPO È tempo di bilanci, sfide e nuove prospettive Mario Botta presenta il libro “FIORE DI PIETRA – MONTE GENEROSO”

Divenuta, dopo solo un anno dalla sua inaugurazione, il simbolo del turismo ticinese e svizzero, l'imponente struttura architettonica siglata da Mario Botta, impone un momento di grande riflessione da parte di coloro che l'hanno fortemente voluta, sostenuta e che credono che insieme alla Ferrovia Monte Generoso abbia enormi potenzialità e possa dare risultati inaspettati in ambito turistico e culturale. Per questo motivo la Migros e la Ferrovia Monte Generoso hanno voluto questa giornata speciale in occasione della pubblicazione del libro “Fiore di pietra – Monte Generoso” di Mario Botta.

La storia, l'amore per la montagna e la passione per le sfide

“La storia della Ferrovia Monte Generoso, del resto, è segnata da sempre dalla volontà di personalità straordinarie come **Carlo Pasta**, **Carl Roman Abt**, **Gottlieb Duttweiler**, ieri e come **l'Architetto Mario Botta**, oggi”, ricorda **Fabrice Zumbrunnen**, Ceo della Federazione Cooperative Migros.

Carlo Pasta, medico e politico svizzero di Mendrisio, a metà nel 1867 decise di far costruire il primo grande “Hotel Monte Generoso Bellavista” raggiungibile solo a piedi e riuscì nel 1890 a far realizzare la ferrovia sino alla vetta del Monte Generoso.

Carl Roman Abt, uno dei personaggi svizzeri più illustri del '900 e inventore del trenino a cremagliera a scartamento ridotto, portò a termine la ferrovia del Monte Generoso nel tempo record di 16 mesi.

Il fondatore della Migros **Gottlieb Duttweiler** nel 1941 salvò la Ferrovia del Monte Generoso dalla demolizione alla quale era destinata a causa della crisi economica tra le due guerre.

“La **Migros** attraverso l'istituzione del suo **Percento Culturale** sostiene iniziative culturali, formazione per adulti, attività sociali, del tempo libero e dell'economia”, sottolinea Zumbrunnen. “Ed è proprio in questo contesto che la Migros non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di finanziare la costruzione del “Fiore di pietra” dell'**Architetto Mario Botta**, **uno dei più grandi talenti nel campo dell'architettura del nostro tempo.**”

Mario Botta è cresciuto ai piedi del Monte Generoso e in gioventù saliva in vetta nelle notti estive con gli amici per assistere all'irresistibile spettacolo del sorgere del sole. “A un'età in cui la maggioranza dei cittadini si gode la pensione, Mario Botta ha progettato il Fiore di pietra, l'imponente struttura che in soli 12 mesi è diventata l'emblema del Ticino!” conclude Zumbrunnen,



La passione, l'insaziabile spirito d'iniziativa, la capacità di raccogliere una sfida anche quando il successo sembra difficile da raggiungere, l'amore per la montagna e la capacità rara di abbandonare sentieri battuti alla ricerca dell'innovazione sono tutte caratteristiche che hanno accomunato in epoche diverse queste quattro personalità che hanno contribuito alla fama del Monte Generoso.

Dalla storia al successo del 2017

Il successo del 2017 ha registrato numeri importanti:

- Sono salite in vetta al Monte Generoso circa 450 persone al giorno provenienti da tutta Europa e da varie parti del mondo attratte da questo palcoscenico naturale e dalla bellezza architettonica del Fiore di pietra.
-
- 115mila passeggeri provenienti dal Ticino, dagli altri cantoni della Svizzera e dal resto del mondo. Tra i principali paesi: Italia, Germania, Usa, Gran Bretagna, Francia, Belgio ed Austria.
- 2630 treni sono saliti in vetta
- Sono stati fatti moltissimi banchetti privati di cui ben 225 di dimensioni importanti
- Un evidente incremento del 60% rispetto al 2013, ultimo anno di apertura della Ferrovia che segna indissolubilmente il legame della Ferrovia Monte Generoso e del Fiore di pietra al territorio del magico Monte Generoso. Segna un fondamentale rilancio del turismo regionale del Mendrisiotto, del Ticino e della Svizzera tutta e inserisce la destinazione in quella nicchia di tendenza sempre più urgente che è lo *slow-tourism*.

“Oggi non si può più ignorare l'importanza del rispetto dell'ambiente, della qualità del tempo, dell'enogastronomia a chilometro zero e della mobilità sostenibile, tutte peculiarità che possediamo e di cui andiamo molto fieri”, precisa **Francesco Isgrò, Direttore della Ferrovia Monte Generoso**.

Nuove strategie e obiettivi per un domani migliore

La Ferrovia Monte Generoso ha messo in atto nuove strategie di marketing: capillare localmente e capace di guardare lontano, spinto sino a quei paesi a cui ieri non si pensava nemmeno. La partecipazione a fiere, workshop, convention in Asia, Estremo Oriente, Medio Oriente e Stati Uniti è diventata fondamentale.

“Il nostro prossimo obiettivo è portare le scolaresche ticinesi, svizzere, italiane e straniere in vetta al **Monte Generoso, esempio unico e prezioso di biodiversità**, perché crediamo profondamente che i bambini vadano educati al rispetto per l'ambiente fin da piccoli, loro sono il futuro del nostro pianeta”, dice **Martina Di Ponziano, Head Marketing & Sales della Ferrovia Monte Generoso**, “e per entrare in sintonia con i giovani siamo presenti sui social e



abbiamo creato una **Newsletter** periodica per promuovere al meglio novità, appuntamenti ed eventi del Fiore di pietra e del Monte Generoso”.

Il Ristorante ‘Fiore di pietra’ a Sapori Ticino

L'importanza del Fiore di pietra e della Ferrovia Monte Generoso ci ha permesso di essere inseriti nella nota kermesse enogastronomica di **Sapori Ticino, giunta ormai alla sua 12esima edizione**. Sabato **2 giugno** il Ristorante “Fiore di pietra” ospiterà la filosofia Cook the Mountain firmata **Norbert Niederkofler**, guru del tristellato St. Hubertus di San Cassiano.

L'enogastronomia stellata del Fiore di pietra non è attiva solo di giorno! Abbiamo aggiunto ai pranzi e alle serate dello scorso anno, la grande novità del **“Generoso Evening”** per due sabati al mese. Aperitivo, musica, danze e osservazione astronomica.

Un legame tra due culture

Nell'intento del suo ideatore, l'Arch. Mario Botta, il Fiore di pietra travalica la sua destinazione d'uso e acquisisce un significato simbolico diventando un segno forte della presenza dell'uomo sul confine segnato dalla montagna tra l'Europa e il Mediterraneo. Monte Generoso è una montagna magica che divide il sud, la pianura padana e il mare dal nord, dall'Europa.

“Personalmente, però mi piace pensare che il **Fiore di pietra e il magico Monte Generoso**, uniscano e non dividano i due paesi”, conclude Isgrò, “che non siano un limite, ma piuttosto un legame tra le due culture, quella ticinese e quella italiana, fortemente simili”.

La Mostra fotografica sul Fiore di pietra Monte Generoso

In occasione del suo primo anniversario il ‘Fiore di pietra’ regala ai suoi ospiti e visitatori una mostra fotografica di 13 scatti eccezionali realizzati dall' **architetto e fotografo Luca Ferrario**. La mostra nasce per premiare il talento e la passione con cui l'autore ha realizzato queste fotografie, grazie all'interesse dell'architetto Mario Botta e del direttore delle Ferrovie del Monte Generoso, Francesco Isgrò.

Luca Ferrario, ex-allievo di Mario Botta ha il privilegio di stare a stretto contatto con lui nel suo studio di Mendrisio per ben cinque anni, collaborando a svariati progetti.

In questi anni apprende il suo metodo di lavoro, ne approfondisce il linguaggio e lo stile architettonico. Le sue fotografie sono il risultato di un sguardo consapevole.

Ogni fotografia è limitata a 5 esemplari al mondo, firmati dall'Arch. Mario Botta e dall'autore, stampati a pigmenti di carbone su carta cotone.



Una giornata davvero speciale

Si è conclusa solo da un paio di ore la presentazione della monografia “Fiore di pietra – Monte Generoso” presso la Sala Conferenza Belvedere in vetta al Monte Generoso. Oltre 130 persone tra ospiti eccellenti, fedeli appassionati di architettura e di Mario Botta, ma anche **molti giornalisti ticinesi ed italiani**: Quest’ultimi giunti in gruppo con van organizzato da Milano. Tutti venuti ad ammirare il risultato della mano dell’uomo sulla natura. “Perché tutto quello che ci circonda **porta il segno della rivisitazione dell’uomo**”, racconta Mario Botta in un discorso che emoziona il pubblico, come sempre. “La natura inevitabilmente è stata ‘lavorata’, ‘guidata’ dall’uomo. Il Monte Generoso poi è la mia montagna e **costruire quassù per me è stato un privilegio, perché l’orografia offre una condizione straordinaria**. Senti che ci sono centinaia di metri di dislivello e una sorta di massa, che è la crosta terrestre, **su cui sei chiamato a mettere un oggetto, un piccolo gioiello**. Penso a **Bruno Taut e alla sua Alpine Architektur**, una visione utopica in cui le vette diventano dei momenti di irradiazione. E’ come se la terra portasse la sua forza dentro la crosta terrestre, fino al punto in cui nasce il manufatto dell’uomo...”

Sono intervenuti per portare il loro saluto **Claudio Zali, Presidente del Consiglio di Stato e Marco Romano, Consigliere Nazionale e Municipale di Mendrisio**.

La Ferrovia Monte Generoso è una delle più antiche ferrovie a cremagliera della Svizzera e dal 1941 è di proprietà della Migros. La sua conservazione si deve esclusivamente all’impegno personale del fondatore della Migros, Gottlieb Duttweiler. Oggi il Percento culturale Migros supporta la ferrovia a cremagliera e la struttura "Fiore di pietra" in vetta al Monte Generoso, progettata dall'architetto Mario Botta.

www.montegeneroso.ch

Il Percento culturale Migros è un impegno volontario di Migros, ancorato nel suo statuto, dedito ad attività per la promozione della cultura, della società, dell'istruzione, del tempo libero e dell'economia. www.percento-culturale-migros.ch

